

Il Cavaliere

Lo scopo del Cavaliere dell'Immacolata non è solo quello di approfondire e rafforzare la fede, indicare l'autentica via ascetica e presentare ai fedeli la mistica cristiana, ma, altresì, in conformità ai principi della Milizia dell'Immacolata, impegnarsi nell'opera di conversione degli acattolici. Il tono della rivista sarà sempre amichevole verso tutti, senza badare alle diversità di fede e di nazionalità. La sua nota caratteristica sarà l'amore, quello insegnato da Cristo. E proprio con questo amore verso le anime smarrite, ma che pure sono alla ricerca della felicità, essa farà di tutto per stigmatizzare la menzogna, per mettere in luce la verità e per indicare la vera strada verso la felicità” (SK 994).

Per la distribuzione: fare affidamento più sui venditori ambulanti che sulla spedizione a destinatari singoli (a questo genere di abbonati non si riuscirà certamente a spedirlo al prezzo di 2 gr.). Nelle città più grandi: incaricare dei rivenditori (alcuni membri della M.I., oppure un circolo della M.I.2) che verranno retribuiti in base alla quantità di copie vendute. I ragazzi che percorrono la città in lungo e in largo con il quotidiano avrebbero la possibilità di vivere di esso e fors'anche di istruirsi (SK 606).

“Impegniamoci, altresì, a diffondere ancor di più il Rycerz Niepokalanej, il quale approfondisce lo spirito della M.I. e indica come si può agire nel momento presente in conformità a questo spirito” (SK 1218).